



AVVISO DI INTERPELLO PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI UN ISTRUTTORE TECNICO AREA DEGLI ISTRUTTORI nell'ambito dell'elenco di idonei all'assunzione a tempo indeterminato e determinato in qualità di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori – formulato ex art. 3 bis del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 113/2021 ed approvato con determinazione dirigenziale n. 192/2025 (pgn. 136372/2025)

CRITERI DI VALUTAZIONE

(d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 e dalla legge 160/2019)

In base a quanto previsto dall'avviso PGN 136372/2025, i candidati devono sostenere una prova orale che potrà comprendere prove situazionali individuali e/o di gruppo e colloquio motivazionale.

La prova è finalizzata alla verifica del possesso:

- delle competenze CTS e CC richieste dal ruolo e specificate all'art. 2 dell'avviso di selezione

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione stabilisce che la prova selettiva consiste in un colloquio individuale che si articola:

- n. 2 domande sul tema urbanistico e di edilizia
- n. 1 domanda riguardo i database geografici

La Commissione procede alla preparazione di 8 tracce composte da 3 domande ciascuno riguardo le competenze tecnico specialistiche sopra indicate.

Riguardo la verifica delle competenze comportamenti definite nell'avviso di selezione (Qualità e Accuratezza, Orientamento al risultato, Problem Solving, Programmazione del Lavoro e Gestione del Tempo), viene chiesto ai candidati di raccontare la propria esperienza lavorativa, di portare degli esempi in cui si evidenziano le proprie capacità tra quelle sopra richieste, infine vengono sondate le motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla presente selezione.

Tenuto conto di quanto sopra si procede alla valutazione della prove sulla base dei seguenti criteri:

- completezza;
 - correttezza;
 - Chiarezza;
 - Contestualizzazione;
 - Sintesi
-
- Rispetto al criterio della completezza, la Commissione valuta, in particolare, la capacità di individuare gli aspetti centrali del tema, il livello di approfondimento delle risposte e la capacità di inserire autonomamente il tema stesso nel contesto più generale dell'ambito di riferimento.
 - Rispetto al criterio della correttezza, la Commissione valuta, in particolare, la capacità di sviluppare gli aspetti centrali del tema senza errori od imprecisioni, con capacità di richiamo agli appropriati riferimenti normativi.
 - Rispetto al criterio della chiarezza, la Commissione valuta, in particolare, la capacità di sviluppare le tematiche secondo ordinate sequenze logiche, espresse in forma sintetica.
 - Rispetto al criterio della contestualizzazione, ovvero nell'analisi e successiva risoluzione del caso, la Commissione valuterà la capacità del candidato di identificare e presidiare gli aspetti tecnico-pratici, organizzativi e relazionali presenti nella traccia proposta.
 - Rispetto al criterio della sintesi, valuterà la capacità di esprimere i concetti fondamentali andando a cogliere il focus dell'argomento richiesto, distinguendo ciò che ha rilievo da ciò che non lo ha.

Al termine della prova la Commissione assegna ad ogni candidato una valutazione complessiva espressa in trentesimi.

Il livello di competenze necessario allo svolgimento del ruolo si ritiene acquisito al conseguimento di una valutazione pari o superiore a 21/30.